Chiesa di S. Lorenzo (ex) - complesso

Cremona (CR)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CR070-00047/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CR070-00047/

CODICI

Unità operativa: CR070

Numero scheda: 47

Codice scheda: CR070-00047

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CR070-00047

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Lorenzo (ex) - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte della denominazione: S26

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Basilica di S. Lorenzo

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019036

Comune: Cremona

Indirizzo: Via San Lorenzo

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Gerolamo da Cremona, 42

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Cesare Speciano, 4-4 A

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: decorazione mausoleo

Autore/Nome scelto: De Piatti, Giovanni Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decorazione mausoleo

Autore/Nome scelto: Amadeo, Giovanni Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: romanica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: modifiche

Notizia
Gli Olivetani, conclusi i lavori di ampliamento del monastero, nel 1785 intraprendono il consistente intervento di riforma

della chiesa cancella parte delle strutture dell'XI e XII secolo e ridisegna completamente la facciata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1785/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 16]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

NOTIZIA [3 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia
Le origini del complesso di S. Lorenzo risalgono al 986 quando i Benedettini fondano la chiesa e l'attiguo monastero, su un luogo sacro situato fuori dalle mura della città, dove sorgeva un'area cimiteriale romana scoperta con gli scavi archeologici degli anni '60, i cui resti sono esposti nel museo. Vi passava accanto la Via Postumia, costruita nel 148 a.C. che metteva in comunicazione Genova ad Aquileia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 16]

Secolo: sec. X

Data: 986

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 16]

Secolo: sec. X

Data: 986

NOTIZIA [4 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: distruzione

Notizia
L'incendio scoppiato nell'agosto del 1113 nel sobborgo di Cremona causa la distruzione di molte chiese, fra cui S. Lorenzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 16]

Secolo: sec. XII

Data: 1113/08/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 16]

Secolo: sec. XII

Data: 1113/08/00

NOTIZIA [5 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia
La chiesa viene ricostruita tra il XII e il XIII secolo assumendo l'aspetto che conserva in gran parte ancora oggi. E' una grande basilica romanica a tre navate che insieme al monastero contiguo, diviene un importante complesso monastico dotato di un cospicuo patrimonio. Il monastero era situato sul fianco destro della facciata della chiesa e si protraeva fino all'attuale via San Lorenzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 16]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 16]

Secolo: sec. XIII

NOTIZIA [6 / 16]

Riferimento: torre campanaria

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Appartiene al XIII secolo la costruzione della torre, precisamente al 1225, come indica la lapide murata ai piedi della torre oggi conservata nel Parco Sommi Picenardi a Torre dei Picenardi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 16]

Secolo: sec. XIII

Data: 1225/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 16]

Secolo: sec. XIII

Data: 1225/00/00

NOTIZIA [7 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: situazione

Notizia
Il cospicuo patrimonio di cui è stato dotato il monastero va gradatamente aumentando assieme all'importanza che viene ad assumere. Nel 1454 dal monastero di S. Lorenzo dipendono i Priorati di S. Vittore, S. Marco e S. Giovanni in Olmeneta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 16]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 16]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [8 / 16]

Riferimento: chiesa e cappella

Notizia sintetica: modifiche

Notizia
L'Abate Antonio Meli fa eseguire diversi lavori nella chiesa di S. Lorenzo. L'opera principale è la costruzione tra il 1476 e il 1482 di una cappella con un sontuoso mausoleo per conservarvi le ossa dei martiri persiani Mario e Marta, già conservate nella sacrestia. La cappella, a pianta centrale e con tre absidi, decorata da fregi in terracotta e con finestre ogivali, è addossata al fianco sinistro della chiesa di S. Lorenzo e comunicava con questa per mezzo di una porta sotto la prima arcata. Nella cappella fa collocare il mausoleo di marmo ordinato nel 1478 a Giovanni Antonio de Piatti e terminato da Giovanni Antonio Amadeo nel 1482.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 16]

Secolo: sec. XV

Data: 1476/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 16]

Secolo: sec. XV

Data: 1482/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: successione ordini religiosi

Notizia
A partire dal 1565 S. Lorenzo fu retto dagli Olivetani, che subentrarono ai Benedettini prendendo possesso del monastero il 3 aprile di quell'anno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1565/04/03

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1565/04/03

NOTIZIA [10 / 16]

Riferimento: monastero

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia: Gli Olivetani sono gli artefici della ricostruzione del monastero avvenuta nel 1565-76.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1565/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1576/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: soppressione

Notizia
Appena terminati i lavori, nel 1796, avviene la soppressione del Monastero. Gli Olivetani, sorte comune all'epoca a molti altri ordini religiosi, furono riuniti al clero secolare nel 1798 causando la soppressione della chiesa e del convento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1798/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1880 circa i padri Gesuiti acquistarono l'area del vecchio monastero per erigervi un vasto fabbricato ad uso collegio con scuole e la chiesa di S. Lorenzo tornò ad essere officiata

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [13 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1912 i Padri Gesuiti abbandonano Cremona e il complesso viene acquistato dal Comune e destinato a scuole il monastero e a palestra di ginnastica la chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1912/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1912/00/00

NOTIZIA [14 / 16]

Riferimento: chiesa e intorno

Notizia sintetica: campagne di scavi

Notizia
Due campagne di scavi interessano il tempio nel 1962 e nel 1965 per iniziativa della competente Soprintendenza ai Monumenti. I primi scavi interessano l'abside maggiore per circa 2,20 m rispetto al piano della chiesa: portarono alla luce resti di strutture architettoniche appartenenti ad una cripta alla basa della muratura absidale. Gli scavi del 1965 interessano un'area più occidentale dell'aula basilicale: portano alla luce strutture più antiche rispetto ai primi scavi, si tratta di due absidi delimitate da resti di cortine murarie con tracce d'intonaco e frammenti dipinti. L'analisi dei reperti murari permette di attribuirli ai resti delle strutture della chiesa di Olderico, il coro, la zona presbiteriale e le parti frammentarie della cripta del XII secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1962/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 16]

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [16 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Dal 2009 la Chiesa di S. Lorenzo con l'annessa quattrocentesca cappella Meli, è sede del nuovo Museo Archeologico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio a tre navate scandite da colonne in marmo di Nembro e concluse da tre absidi semicircolari. La struttura è costituita da muratura continua in laterizio con archi a tutto sesto sopra le colonne. La navata centrale è coperta da volte lunettate, mentre la navate minori da volte a crociera.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: a tre navate

Forma: longitudinale

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1994

Data fine: 2009

Descrizione intervento: restauro conservativo finalizzato alla nuova destinazione museale

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: museo archeologico

USO ATTUALE [2 / 3]

Riferimento alla parte: parte del bene

Uso: scuola

USO ATTUALE [3 / 3]

Riferimento alla parte: cappella Meli

Uso: mausoleo

USO STORICO [1 / 4]

Riferimento alla parte: monastero

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: monastero

USO STORICO [2 / 4]

Riferimento alla parte: chiesa

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

USO STORICO [3 / 4]

Riferimento alla parte: chiesa

Riferimento cronologico: uso storico (sec. XX)

Uso: palestra

USO STORICO [4 / 4]

Riferimento alla parte: monastero

Riferimento cronologico: uso storico (secc. XIX-XX)

Uso: collegio

Consistenza: Consistenza discreta

Manutenzione: Manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cremona

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: EX CHIESA DI S.LORENZO

Indirizzo da vincolo: VIA GEROLAMO DA CREMONA ANGOLO SPECIANO

Tipo provvedimento: L. 1089/1939

Estremi provvedimento: 1961/10/24

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_03

Note: Esterno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_04

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_05

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_06

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_07

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_08

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_09

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: CR070-00047_10

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2007/11/20

Codice identificativo: CR070-00047_01

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: CR070-00047_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2007/11/20

Codice identificativo: CR070-00047_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CR070-00047_02.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Cremona

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2012

Nome: Marino, Nadia

Ente: Provincia di Cremona

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2013

Nome: Ribaudo, Robert

Ente: Sirbec

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2015

Nome: Marino, Nadia

Ente: Provincia di Cremona

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00444 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 444

Codice scheda: LMD80-00444

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR070-00047

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Cremona, Chiesa di S. Lorenzo

DESCRIZIONE

Descrizione
Uno scavo recente ha evidenziato l'antica area cimiteriale, presso la via Postumia, in cui fu fondato il monastero di S. Lorenzo dal vescovo Odelrico (990), e parti infime dell'aula di culto absidata che la sua chiesa - ben più piccola - venne a sostituire. Dai pochi tratti di fondazione accertati è possibile proporre la cauta, ma plausibile restituzione di un'ampia aula di culto paleocristiana - con corda absidale di ben 14 m -, probabilmente un santuario laurenziano del V-VIsecolo (Piva 2004). L'impianto potrebbe avere correlazioni notevoli, più ancora che con i Ss. Apostoli di Como (oggi S. Abondio), con i santuari cimiteriali di Saint-Laurent de Choulans e Saint-Just a Lione, o di Saint-Gervais a Ginevra (dotati di vani annessi e portici) (Piva 2010).
La chiesa "ottoniana" costituisce una rara primizia dell'architettura protoromanica italiana, costruita in corsi di grossi laterizi (non di recupero) di vario formato, legati da alti letti di malta. Il tipo di chiesa monastica a navata unica con transetto triabsidato è noto diffusamente dall'età carolingia al xii secolo, ma è possibile che le sue origini siano in contesto longobardo. La cripta, sottostante alla sola cappella absidale centrale, aveva accessi da ovest (per i laici?) e da sud (per i monaci?). Essendo inoltre dotata di volte a crociera, su archi perimetrali, trasversali e longitudinali, essa costituiva una delle prime cripte romaniche a "sala" a tre navate, prodotto dell'età ottoniana. Le pareti erano scavate da nicchie gemine (su semicolonna centrale), che poggiavano su uno zoccolo, forse utilizzato come sedile, ed erano rivestite di intonaco color avorio. A indicare la preziosità dell'ambiente (probabilmente destinato anche a contenitore di reliquie) va aggiunta la decorazione in pittura murale e a stucco (Voltini 1987).
È evidente che l'intero organismo tradizionalista di S. Lorenzo è il prodotto di una comunità monastica che intende ampliare la precedente costruzione, ma accogliendone in gran parte l'eredità funzionale e l'essenzialità strutturale e

decorativa. La chiesa è attualmente adibita a Civico Museo archeologico.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
È conservato l'atto del 990 con cui il vescovo Odelrico (973-1004) fonda il monastero vescovile di S. Lorenzo (sulla via Postumia, a est della cattedrale), dotandolo delle chiese di S. Lorenzo e dei Ss. Maria, Filippo e Giacomo, da lui edificate a fundamentis. È molto difficile, in mancanza di una delle due aule di culto, decidere quale edificio sia riconoscibile nella struttura a una navata con transetto sporgente triabsidato solo parzialmente riemersa nel corso di scavi (non documentati) nel 1962
e 1965 (Voltini 1987), e recentemente resa nota nell'intera planimetria grazie a uno scavo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. La cripta induce l'ipotesi della presenza delle reliquie del protomartire, trasferite dal vecchio santuario, e dunque dell'identificazione della chiesa con quella di S. Lorenzo. L'abside del santuario di v secolo ha un diametro quasi doppio rispetto all'abside centrale della chiesa di età ottoniana. Questa venne sostituita da un edificio, ancora esistente, del 1200 circa, passato attraverso restauri del XVI e XVIII secolo. Il monastero venne soppresso nel 1797.
La ricostruzione dell'edificio di Odelrico avvenne in un tempo compreso tra la fine del xii e i primi decenni del xiii secolo. Stiehl, Porter e Voltini propendono per il primo termine cronologico, mentre A.M. Romanini ha optato in un primo tempo (1954) per il periodo 1214-1230. Il confronto, già proposto da Stiehl, tra i capitelli a grandi "ventagli" fogliacei del battistero (post 1167) e quelli di S. Lorenzo, forse addirittura della stessa "officina", sembra suggerire davvero la fine del xii secolo. Tuttavia esistono elementi che indurrebbero a posticipare la cronologia, quali la tecnica muraria assai evoluta, i fornici allungati dell'abside centrale, e diversi elementi che lo stesso Voltini ha correlato ad esempi duecenteschi (come l'articolazione della facciata).
La costruzione s'inscrive nel tipo arcaico della basilica a colonne (sei per parte) con tre navate coperte a capriate visibili e tre absidi. Tuttavia Voltini ha osservato molto bene come il ritmo delle colonne si interrompa verso est con due coppie di pilastri che, assieme alla copertura a volta delle due campate relative, dovevano connotare il coro monastico. Il santuario absidato (con l'altar maggiore), ancora dotato dell'originaria volta a botte, concludeva la navata centrale. Volte minori precedono le due absidi laterali e rinfiancano quella del santuario al di là di due setti di muro divisori. Una nuova cripta (di cui restano le tracce nella parte inferiore della parete absidale) fu collocata al di sotto del santuario, forse nell'intento di riprodurre la soluzione della chiesa preesistente.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Piva, Paolo

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo